



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

Verbale n. 2/2019

Il giorno 20 febbraio 2019, alle ore 11:30, ha avuto luogo, presso la sala Consiglio di Palazzo Camponeschi - Piazza S. Margherita, 2, la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi dell'Aquila con il seguente ordine del giorno:

Approvazione verbale seduta precedente;

1. Incontro con il Presidio della Qualità di Ateneo;
2. Comunicazioni;
3. Programmazione didattica 2019/2020 - parere obbligatorio Nucleo di Valutazione su corsi di nuova istituzione;
4. Esame preliminare delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche;
5. Programmazione audizioni CdS.

Sono presenti: il prof. Michele Pisani, che presiede la riunione, il prof. Ivo Biagiatti, il prof. Pasquale Chiacchio, la dott.ssa Anna Marchetti.

È presente in collegamento Skype il dott. Ugo Braico.

È assente giustificata la studentessa Sofia Cappannari.

È assente la prof.ssa Stefania Costantini.

Assistono alla riunione, Annamaria Nardecchia, che funge da segretario, Ida Del Cotto, Marta Paolucci e Francesca Tempesta dell'Ufficio Programmazione e supporto agli organismi di controllo.

Il Coordinatore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la riunione.

Considerata la presenza dei componenti del Presidio della qualità, l'approvazione del verbale della seduta precedente avverrà dopo la trattazione del punto 1 iscritto all'ordine del giorno.

OMISSIS

3. Programmazione didattica 2019/2020 - parere Nucleo di Valutazione su corsi di nuova istituzione

Normativa di riferimento:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

- D.Lgs. 19/2012, art.8 c.4: “*Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.*”
- DM 6/2019, art. 7 comma 1: “*Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: a. esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2 ; ...*”
- DM 6/2019, Allegato A - Requisiti di accreditamento del corso di studio e Allegato C - Requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (Requisito R3. Qualità dei Corsi di Studio).
- ANVUR - Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) versione 13/10/17
- CUN – Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 19/20) – 16/1/2019

Preliminarmente, il Nucleo verifica la sussistenza dei Requisiti di Accreditamento del Corso di Studio **Classe LM-38 – Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale** (DM 6/2019, Allegato A):

a) Trasparenza

Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inserito le informazioni richieste nella Scheda SUA-CdS.

b) Requisiti di docenza

Il corso di nuova istituzione, ai sensi del DM 6/2019, richiede 6 docenti di riferimento di cui almeno 4 professori a tempo indeterminato.

Il Nucleo ha verificato che sono stati indicati nella SUA i docenti di riferimento nel numero corretto.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Il Nucleo ha verificato che le attività previste nell'offerta didattica programmata hanno un numero di crediti pari o superiore a 6 CFU, relativamente alle attività di base, caratterizzanti e affini.

Non necessita una verifica della diversificazione in quanto non sono presenti altri corsi di studio nella stessa classe LM-38.

d) Risorse strutturali

Nella SUA CdS sono riportati i link alle aule a disposizione, ai laboratori e alle aule di studio.

Sulla base dei dati disponibili il Nucleo ritiene verificato questo requisito.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità del CdS

L'Ateneo è dotato di un sistema di Assicurazione della Qualità, in linea con le prescrizioni normative e organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR, per tutti i suoi corsi di studio.

Il Nucleo ritiene verificato questo requisito.

Verificati i requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole.

Successivamente, il Nucleo verifica la sussistenza dei Requisiti di Accredimento del Corso di Studio **Classe LM-44 – Mathematical Modelling** (DM 6/2019, Allegato A):

a) Trasparenza

Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inserito le informazioni richieste nella Scheda SUA-CdS.

b) Requisiti di docenza

Il corso di nuova istituzione, ai sensi del DM 6/2019, richiede 6 docenti di riferimento di cui almeno 4 professori a tempo indeterminato.

Il Nucleo ha verificato che sono stati indicati nella SUA i docenti di riferimento nel numero corretto.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Il Nucleo ha verificato che le attività previste nell'offerta didattica programmata hanno un numero di crediti pari o superiore a 6 CFU, relativamente alle attività di base, caratterizzanti e affini.

Il Nucleo ha verificato la diversificazione rispetto ad altro corso di laurea della stessa classe erogato dall'Ateneo.

d) Risorse strutturali

Nella SUA CdS sono riportati i link alle aule a disposizione, ai laboratori e alle aule di studio.

Sulla base dei dati disponibili il Nucleo ritiene verificato questo requisito.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità del CdS

L'Ateneo è dotato di un sistema di Assicurazione della Qualità, in linea con le prescrizioni normative e organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR, per tutti i suoi corsi di studio.

Il Nucleo ritiene verificato questo requisito.

Verificati i requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole.

Il Nucleo procede quindi a elaborare la relazione tecnico illustrativa per l'accreditamento per ciascun corso di laurea. Le relazioni sono approvate e allegate al presente verbale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Nucleo di Valutazione

OMISSIS

Il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 14.45.

Il Segretario

Annamaria Nardecchia

Il Presidente

Prof. Michele Pisani

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Classe LM-38 – Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

Laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale

Laurea magistrale in italiano

Corso di studio convenzionale

Corso di studio inter-ateneo? No.

Eventuali curricula: non sono previsti curricula.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Documenti consultati: quadri A2, A4, B1, D5, D6 della SUA-CdS;
eventuali motivi dell'istituzione di più corsi nella classe (sez. Amm.ne SUA-CdS).

1.1 Progettazione del CdS

La necessità di istituire il corso di studi in Lingue e Culture per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale si fonda sulla generica indicazione “di istanze provenienti, oltre che dal corpo studentesco, anche dal mondo del lavoro e delle istituzioni”. Si dichiara, inoltre, che “informazioni e suggerimenti sono stati preliminarmente raccolti in via informale e tramite un questionario rivolto a categorie di soggetti direttamente interessati alle conoscenze di base e specialistiche nelle diverse aree del Dipartimento di Scienze umane”. Non viene specificato quali siano i soggetti interessati; non viene data indicazione della struttura del questionario e degli esiti dell'indagine.

2. Analisi della domanda di formazione

Documenti consultati: quadri A1, D5, D6 della SUA-CdS.

2.1 Consultazione iniziale delle parti interessate

Sono state identificate e consultate direttamente alcune parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (rappresentanti del mondo scolastico, dell'associazionismo, delle imprese, del turismo e delle scuole di traduzione). La consultazione delle organizzazioni rappresentative è stata effettuata mediante un incontro presso il Dipartimento (verbale del 27/11/2018) nel quale i partecipanti hanno espresso vivo apprezzamento e totale condivisione del progetto culturale sulla base del quale si vuole istituire il nuovo corso di laurea magistrale.

Non è stato costituito un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati: quadri A2, A4, B1, D5 della SUA-CdS.

3.1 Definizione dei profili in uscita

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con chiarezza. Le conoscenze, le abilità, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritti con sufficiente chiarezza e in modo completo.

L'analisi per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è sufficientemente motivata.

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti tra loro.

3.2 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

3.3 Offerta formativa e percorsi

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti.

Sono descritte le aree di apprendimento. Le attività formative sono elencate ma non descritte in dettaglio.

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

Documenti consultati: quadri A3, B1, B2, B5 della SUA-CdS.

4.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro

Le attività di orientamento in ingresso sono demandate al Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement di Ateneo. Non sono specificate attività di orientamento in ingresso svolte dal Dipartimento, peculiari e tipiche del CdS. Non sono specificati strumenti di autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso tali da favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere appaiono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Sono indicate iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro.

4.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato ed i requisiti per l'accesso sono definiti, descritti e verificati.

I requisiti curriculari per l'accesso sono definiti, pubblicizzati e verificati ed è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati. Non sono previste attività tra curriculari per l'omogeneizzazione delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso. Sono previste attività di sostegno in itinere, svolte da studenti senior e/o da docenti, volte ad integrare le attività standard.

4.3 Organizzazione di percorsi e metodologie didattiche flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente e prevede guida e sostegno da parte del corpo docente.

Le iniziative di supporto (per gli studenti stranieri, fuori sede, lavoratori, con figli piccoli, etc.) sono quelle comuni dell'Ateneo.

Sono previsti servizi di assistenza e di integrazione per gli studenti diversamente abili.

4.4 Internazionalizzazione della didattica

Sono previste iniziative e borse di studio per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

4.4 Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche rappresentate da: esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e in itinere; produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo; prova finale. Sono illustrate in dettaglio le caratteristiche della prova finale.

5. Risorse previste

Documenti consultati: Il corso di studio in breve, quadri B3, B4 della SUA-CdS.

5.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti soddisfa il valore di riferimento di 2/3.

In merito alla qualificazione scientifica dei docenti, nel documento di progettazione del CdS si afferma che, Il CdS beneficia della sua collocazione nel Dipartimento di Scienze Umane, destinatario del finanziamento straordinario dedicato ai dipartimenti di eccellenza per il progetto "Arti, linguaggi e media: tradurre e transcodificare"; questo risultato è stato raggiunto grazie al punteggio elevato attribuito sia al valore del progetto presentato che alla valutazione della qualità della ricerca, che quindi si colloca tra le migliori in Italia in ambiti sicuramente affini a quelli del CdS, compresa la traduzione e la comunicazione interlinguistica e interculturale.

5.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sono individuate le strutture e le risorse di sostegno alla didattica (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature), sebbene non ne sia indicata l'occupazione effettiva.

6. Assicurazione della Qualità

Documenti consultati: quadri B1, B2, B4, B5, B7, C1, C2, C3, D della SUA-CdS.

6.1 Contributo dei docenti e degli studenti

La documentazione presentata indica esplicite attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

6.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

6.3 Revisione dei percorsi formativi

Dalla documentazione presentata si rileva l'impegno del CdS affinché l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca.

Sulla base delle considerazioni e delle osservazioni sopra esposte, considerate anche le linee strategiche di Ateneo, il parere del NdV sull'accreditamento iniziale del corso di studio è positivo.

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in maniera adeguata e sono coerenti tra loro.

3.2 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

3.3 Offerta formativa e percorsi

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti.

Sono descritte le aree di apprendimento. Le attività formative sono elencate ma non descritte in dettaglio.

I profili culturali e professionali e i risultati di apprendimento sono stati confrontati con quelli dell'altro CdS della stessa classe presente in Ateneo.

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

Documenti consultati: quadri A3, B1, B2, B5 della SUA-CdS.

4.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro

Le attività di orientamento in ingresso sono demandate al Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement di Ateneo. Non sono specificate attività di orientamento in ingresso svolte dal Dipartimento, peculiari e tipiche del CdS. Non sono specificati strumenti di autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso tali da favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere appaiono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Sono indicate iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro.

4.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato ed i requisiti per l'accesso sono definiti, descritti e verificati.

I requisiti curriculari per l'accesso sono definiti, pubblicizzati e verificati ed è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati. Sono previste attività extra curriculari per l'omogeneizzazione delle conoscenze e delle competenze richieste in ingresso. Sono previste attività di sostegno in itinere, svolte da studenti senior e/o da studiosi a contratto del Consorzio, volte ad integrare le attività standard con ulteriori esercitazioni, ricevimento studenti, ecc., in relazione agli insegnamenti tipicamente più impegnativi.

4.2 Organizzazione di percorsi e metodologie didattiche flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente e prevede guida e sostegno da parte del corpo docente.

Non ci sono elementi per verificare se le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti stranieri. Per il resto (fuori sede, laboratori, con figli piccoli, etc.) le iniziative sono quelle comuni dell'Ateneo.

Sono previsti servizi di assistenza e di integrazione per gli studenti diversamente abili.

4.3 Internazionalizzazione della didattica

Dato il carattere internazionale del Corso di Studio, sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Il corso è erogato in lingua inglese, e ciò realizza una dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e studenti stranieri. Sono inoltre previsti titoli congiunti con Atenei stranieri.

4.4 Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Nel documento di progettazione del Cds (quadro D5) si afferma che, per via della provenienza degli studenti da diversi sistemi universitari, viene dedicata particolare attenzione alla descrizione dei metodi di accertamento previsti per acquisire i CFU relativi ai vari insegnamenti.

5. Risorse previste

Documenti consultati: Il corso di studio in breve, quadri B3, B4 della SUA-CdS.

5.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti soddisfa il valore di riferimento di 2/3.

In merito alla qualificazione scientifica dei docenti, nel documento di progettazione del CdS si afferma che, considerando la scheda di monitoraggio annuale del CdS già presente nella stessa classe, è soddisfatto il valore di riferimento dell'indicatore sulla qualità della ricerca dei docenti che risulta sopra al valore di riferimento e coincidente con la media nazionale per i CdS della classe.

5.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sono individuate le strutture e le risorse di sostegno alla didattica (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature), sebbene non ne sia indicata l'occupazione effettiva.

6. Assicurazione della Qualità

Documenti consultati: quadri B1, B2, B4, B5, B7, C1, C2, C3, D della SUA-CdS.

6.1 Contributo dei docenti e degli studenti

La documentazione presentata indica esplicite attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Il CdS è inter-ateneo, ma a livello locale si basa fundamentalmente su un solo dipartimento. Le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite.

6.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS.

6.3 Revisione dei percorsi formativi

Dalla documentazione presentata si rileva l'impegno del CdS affinché l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca.

Sulla base delle considerazioni e delle osservazioni sopra esposte, considerate anche le linee strategiche di Ateneo, il parere del NdV sull'accREDITAMENTO iniziale del corso di studio è positivo.